

Codice A1814B

D.D. 10 agosto 2026, n. 1564

Pratica AL-AT-2615 - Concessione demaniale e autorizzazione idraulica (PI 1709) per la realizzazione di un attraversamento aereo del fiume Bormida di Spigno con cavo elettrico per alimentazione idrometro e semaforo a servizio del percorso ciclo-pedonale denominato "Ritroviamo il fiume" nel Comune di Ponti (AL). RICHIEDENTE: Unione Montana Alta Langa.



ATTO DD 1564/A1814B/2026

DEL 10/08/2026

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

**A1800A - OPERE PUBBLICHE, DIFESA DEL SUOLO, PROTEZIONE CIVILE,
TRASPORTI E LOGISTICA**

A1814B - Tecnico regionale - Alessandria e Asti

OGGETTO: Pratica AL-AT-2615 - Concessione demaniale e autorizzazione idraulica (PI 1709) per la realizzazione di un attraversamento aereo del fiume Bormida di Spigno con cavo elettrico per alimentazione idrometro e semaforo a servizio del percorso ciclo-pedonale denominato "Ritroviamo il fiume" nel Comune di Ponti (AL). RICHIEDENTE: Unione Montana Alta Langa.

Con nota a ns prot. n° 23367 del 19/05/2026 l'Unione Montana Alta Langa con sede legale in piazza Oberto, 1 – 12060 Bossolasco (CN) - C.F. 90049820047 ha presentato la domanda di concessione demaniale e di autorizzazione idraulica per la realizzazione di un attraversamento aereo del fiume Bormida di Spigno con cavo elettrico per alimentazione idrometro e semaforo a servizio del percorso ciclo-pedonale denominato "Ritroviamo il fiume" nel Comune di Ponti (AL), così come evidenziato negli elaborati tecnici allegati alla domanda stessa redatti dall'ing. Roberto Garino iscritto al n. 5913 Y dell'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Torino.

Il Settore, esaminata preliminarmente la domanda ai sensi dell'art. 6 del regolamento regionale 16 dicembre 2022 n 10/R (di seguito "regolamento"), ha comunicato l'avvio del procedimento, con nota prot. n. 25503 del 4/06/2026.

L'intervento in oggetto riguarda la realizzazione di una linea aerea per l'attraversamento del fiume Bormida di Spigno con un cavo elettrico. La linea sarà supportata da due pali a sezione circolare e conformazione tronco-conica realizzati in lamiera di acciaio saldata e zincata a caldo: I sostegni presentano una lunghezza totale 7 metri e saranno posizionati in corrispondenza delle sedi stradali che corrono parallelamente all'alveo fluviale e saranno ancorati tramite plinti di fondazione in calcestruzzo armato. Considerando i blocchi di fondazione previsti e il loro dimensionamento, la tesata transiterà a circa 6 metri di altezza rispetto ai punti di fondazione, ovvero 6 metri rispetto alla strada vicinale e 5 metri rispetto alla S.S. 30. Tale quota garantisce il franco di sicurezza rispetto ai livelli idrici di riferimento.

A seguito dell'istruttoria tecnica condotta sugli elaborati di progetto, si evince che la realizzazione dell'attraversamento aereo, non determina modifiche o riduzione della sezione di deflusso del corso d'acqua, e pertanto può ritenersi ammissibile sotto il profilo idraulico, con l'osservanza delle prescrizioni riportate nella parte dispositiva del presente provvedimento.

Considerato inoltre l'esito favorevole dell'istruttoria è possibile rilasciare la concessione per anni trenta sulla base dello schema di disciplinare, allegato alla presente determinazione, contenente gli obblighi e le condizioni cui la stessa è vincolata.

Ai sensi dell'art. 12 del regolamento il richiedente deve provvedere a firmare digitalmente il disciplinare e a versare i ratei del canone dell'anno in corso nell'esercizio 2026, entro 30 giorni dalla richiesta pena la cessazione della concessione ai sensi dell'art. 17, comma 1, lettera c) del regolamento.

Il canone annuo è determinato in Euro 218,00 (duecentodiciotto/00), ai sensi della tabella contenuta nell'allegato A della L.R. n. 19 del 17/12/2018, aggiornata con d.d. n. 2656 del 12.12.2024.

Considerato che, ai sensi dell'art. 5 comma 2 del regolamento l'Unione Montana Alta Langa risulta esonerata dal versamento delle spese di istruttoria.

Preso atto che, come si evince dall'art. 11 comma 4 del regolamento, l'Unione Montana Alta Langa risulta esonerata dal versamento versamento della cauzione.

Dato atto della necessità di caricare sul Portale Enti Creditori un carico di Euro 109,00 dovuta alla Regione Piemonte dall'Unione Montana Alta Langa a titolo di ratei mensili del canone demaniale dell'anno in corso, a cui dovrà essere associato il numero 516/2026 assunto con la D.D. n. 2610/A1801C/2025, per consentire la riconciliazione automatizzata dei versamenti.

All'Unione Montana Alta Langa verrà inviato un avviso di pagamento contenente un Codice IUUV (Identificativo Univoco di Versamento) da utilizzare al momento della transazione, che sarà unica e non frazionata.

Dato atto che il procedimento amministrativo finalizzato al rilascio della concessione demaniale in questione è avvenuto nei termini di legge.

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto ai sensi della D.G.R. 8 - 8111 del 25/01/2024.

Tutto ciò premesso,

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- Visto il Regio Decreto 25.07.1904 n. 523: "Testo unico delle disposizioni di legge intorno alle opere idrauliche delle diverse categorie";
- Visti gli artt. 86 e 89 del D.Lgs. 112/98: "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni ed agli Enti locali";
- Vista la D.G.R. n. 24-24228 del 24.03.1998 che individua quale autorità idraulica regionale i Settori decentrati Opere pubbliche e difesa assetto idrogeologico;
- Visto l'art. 59 della Legge Regionale n. 44/2000: "Disposizioni normative per l'attuazione del D.Lgs. n. 112/1998";

- Viste le Norme Tecniche di attuazione del Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico (P.A.I.) approvato con D.P.C.M. in data 24 maggio 2001;
- Visti gli artt. 17 e 18 della legge regionale n. 23/2008 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale";
- Vista la legge regionale n. 20/2002 (Legge finanziaria per l'anno 2002) e la legge regionale n.12/2004 del 18/5/2004 "Disposizioni collegate alla Legge Finanziaria per l'anno 2004";
- Visto il regolamento regionale n. 10/R/2002 "Disposizioni per il rilascio delle concessioni per l'utilizzo di beni del demanio idrico fluviale e lacuale non navigabile e determinazione dei relativi canoni (Legge regionale 18 maggio 2004, n. 12) Abrogazione del regolamento regionale 6 dicembre 2004, n. 14".;

determina

1- di concedere all'Unione Montana Alta Langa con sede legale in piazza Oberto, 1 – 12060 Bossolasco (CN) - C.F. 90049820047, l'occupazione di aree demaniali con attraversamento aereo del fiume Bormida di Spigno con cavo elettrico per alimentazione idrometro e semaforo a servizio del percorso ciclo-pedonale denominato "Ritroviamo il fiume" nel Comune di Ponti (AL), come individuato negli elaborati tecnici allegati all'istanza;

2- di autorizzare ai sensi del R.D. 523/1904 ai soli fini idraulici il concessionario, ad eseguire le opere sopra richiamate, nella posizione e secondo le caratteristiche e le modalità indicate negli elaborati progettuali allegati all'istanza, subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

- a. i lavori inerenti la posa della nuova linea aerea dovranno essere effettuati senza il transito e l'attraversamento dell'alveo del fiume Bormida di Spigno con mezzi meccanici e dovranno essere realizzati secondo il tracciato che risulta da progetto e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati ai manufatti esistenti durante la realizzazione dell'opera;
- b. i plinti di fondazione dei sostegni della linea elettrica e dell'idrometro dovranno essere opportunamente dimensionati in relazione ai carichi di tiro, alle verifiche di stabilità geotecniche e alle sollecitazioni indotte dall'azione della corrente durante le piene;
- c. l'altezza del sostegno a sbalzo su cui verrà posizionato il sensore radar dell'idrometro dovrà essere definita in base alla quota della massima piena storica, prevedendo un franco di sicurezza minimo di 1,5 metri;
- d. durante la costruzione dell'opera in oggetto non dovrà essere causata turbativa del buon regime delle acque sia in caso di morbide o piene del corso d'acqua;
- e. i lavori in argomento dovranno essere eseguiti, a pena di decadenza dell'autorizzazione stessa, entro il termine di anni 1 (uno), con la condizione che una volta iniziati dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore. È fatta salva l'eventuale concessione di proroga nel caso in cui, per giustificati motivi, l'inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;

- f. il committente dell'opera dovrà obbligatoriamente comunicare attraverso il Portale demanio idrico e difesa del suolo, le date di inizio e di ultimazione dei lavori, così da consentire eventuali verifiche di conformità fra quanto previsto in progetto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori. Al termine dell'intervento dovrà essere trasmessa la dichiarazione del Direttore dei Lavori attestante la rispondenza dell'intervento al progetto approvato e alle prescrizioni impartite, corredata da idonea documentazione fotografica dello stato finale dei luoghi e dei lavori eseguiti;
- g. l'autorizzazione è accordata sulla base delle situazioni morfologiche - idrauliche attuali; pertanto questo Settore si riserva la facoltà di ordinare modifiche a quanto autorizzato o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendano necessario, o le opere stesse siano, in seguito, giudicate incompatibili per il buon regime idraulico;
- h. l'autorizzazione idraulica si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione Regionale e dei suoi funzionari in caso di danneggiamento o di interruzione del servizio dovuto a ragioni idrauliche o di stabilità del manufatto all'interno del quale la linea elettrica sarà alloggiata;
- i. l'autorizzazione è accordata nei soli riguardi della polizia idraulica, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione Regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;
- j. il soggetto autorizzato prima dell'inizio dei lavori, dovrà comunque ottenere ogni eventuale altra autorizzazione che si rendesse necessaria secondo le vigenti disposizioni di legge in materia;

3- di richiedere il canone e la firma del disciplinare di concessione secondo quanto stabilito dall'art.12 del regolamento;

4- di stabilire:

- a. la decorrenza della concessione dalla data del presente provvedimento;
- b. che il regolare utilizzo del bene demaniale ha inizio solo dopo l'assolvimento degli adempimenti previsti dall'art. 12 del regolamento;
- c. che, ai sensi dell'art. 17 del regolamento, la mancata firma del disciplinare o del versamento di quanto dovuto, entro i termini previsti, comportano la cessazione della concessione;
- d. la durata della concessione in anni 30 fino al 31/12/2056, subordinatamente all'osservanza degli obblighi e delle condizioni espresse nel disciplinare;
- e. che il canone annuo, fissato in 218,00 (duecentodiciotto/00), soggetto a rivalutazione periodica secondo quanto stabilito dalle disposizioni regionali vigenti, è dovuto per anno solare e sarà versato alla scadenza prestabilita indicata nell'Avviso di pagamento che sarà recapitato al Concessionario;

5- di approvare lo schema di disciplinare di concessione allegato alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale;

6- di incassare la somma di Euro 109,00 dovuta dall'Unione Montana Alta Langa, a titolo di canone demaniale per l'anno 2026, sull'accertamento n. 516/2026 del capitolo 30555 del bilancio finanziario gestionale 2026-2028, annualità 2026 (cod. ben. n. 128705)

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei termini di legge.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'Art. 5 della L.R. 22/2010.

I Funzionari estensori
Roberto Ivaldi
Luisella Sasso

IL DIRIGENTE (A1814B - Tecnico regionale - Alessandria e Asti)
Firmato digitalmente da Davide Mussa

Si dichiara che sono parte integrante del presente provvedimento gli allegati riportati a seguire ¹, archiviati come file separati dal testo del provvedimento sopra riportato:

1. schema_disciplinare_FibercopTanaro_Bassignana.pdf
2. PIAL4231_NOID_FIBERCOP_BASSIGNANA.pdf.p7m



Allegato

¹ L'impronta degli allegati rappresentata nel timbro digitale QRCode in elenco è quella dei file pre-esistenti alla firma digitale con cui è stato adottato il provvedimento



*Direzione Opere Pubbliche, Difesa del suolo,
Protezione civile, Trasporti e Logistica
Settore Tecnico Regionale – Alessandria e Asti*

Schema di Disciplinare di concessione demaniale per attraversamento del fiume Tanaro con posa cavi in fibra ottica in nuova canalina in VTR staffata al paramento di valle del ponte lungo la S.P. 78 nei Comuni di Bassignana (AL) e Alluvioni Piovera (AL), rilasciata alla Società Fibercop S.p.A., con sede legale in Milano via Marco Aurelio, 24 C.F.e P.Iva 11459900962, nella persona del Legale rappresentante ...

Art. 1

Oggetto del disciplinare

Con il presente atto sono disciplinati gli obblighi e le condizioni cui è subordinato il rilascio della concessione per l'attraversamento del fiume Tanaro con posa cavi in fibra ottica in nuova canalina in VTR staffata al paramento di valle del ponte lungo la S.P. 78 nei Comuni di Bassignana (AL) e Alluvioni Piovera (AL), come indicato nella documentazione allegata all'istanza di concessione.

La concessione è accordata fatte salve le competenze di ogni altro ente o amministrazione pertanto, l'amministrazione regionale è sollevata da ogni responsabilità per eventuali inadempienze, da imputarsi esclusivamente al richiedente.

Art. 2

Prescrizioni

La realizzazione, la gestione e la manutenzione dell'opera concessa deve avvenire nel rispetto delle prescrizioni e condizioni contenute nel nulla osta idraulico PIAL4231 rilasciato dall'AIPo – Ufficio operativo di Alessandria con nota prot. n. 25287 del 7/08/2026, che si intendono qui integralmente richiamate.

Art. 3

Durata della concessione

Salvo i casi di rinuncia, decadenza o revoca, la concessione è accordata a titolo precario per 30 anni dalla data della determina di concessione fino al 31/12/2056.

L'Amministrazione regionale si riserva la facoltà di modificare, revocare o sospendere anche parzialmente la concessione in qualunque momento, con semplice preavviso, qualora intervengano ragioni di disciplina idraulica del corso d'acqua interessato o ragioni di pubblica utilità.

Se la revoca comporta pregiudizi in danno dei soggetti direttamente interessati, l'Amministrazione ha l'obbligo di provvedere al loro indennizzo.

E' facoltà del concessionario chiedere il rinnovo della concessione presentando domanda all'Amministrazione concedente dai sei mesi ai tre mesi prima della scadenza. Nel caso di occupazione oltre il termine stabilito dal presente atto senza che sia stata presentata domanda di rinnovo il concessionario, ferme restando le conseguenze relative all'occupazione senza titolo, corrisponderà per tutta la durata dell'occupazione pregressa sino all'avvenuta regolarizzazione del titolo stesso l'indennizzo che è stabilito dall'Amministrazione regionale sulla base della normativa vigente.

Art. 4

Obblighi del concessionario

La concessione è accordata senza pregiudizio dei diritti di terzi ed il concessionario è tenuto ad utilizzare l'area demaniale in modo da non limitare o disturbare l'esercizio di diritti altrui e da non arrecare danni a terzi o alla stessa area demaniale.

Il concessionario terrà l'Amministrazione concedente e i suoi funzionari sollevati e indenni da qualsiasi molestia e pretesa da parte di terzi e dovrà rispondere di ogni pregiudizio o danno ad essi derivante per effetto della concessione, durante l'uso della concessione medesima. Il concessionario esonera l'Amministrazione regionale da ogni responsabilità in caso di danneggiamento o di interruzione del servizio dovuto a ragioni idrauliche o di stabilità del manufatto ospitante. Qualora siano eseguiti interventi di adeguamento idraulico o di rimozione del manufatto ospitante, il concessionario ha l'obbligo di adeguare o rimuovere, a sua cura e a sue spese, l'infrastruttura concessa. E' fatto divieto al concessionario di cedere, anche parzialmente, la concessione, salvo i casi di subentro.

E' fatto altresì divieto di costruire opere di qualsiasi genere, stabili o provvisorie, che non siano state autorizzate dall'Amministrazione concedente.

Al termine della concessione, nei casi di decadenza, revoca o rinuncia, il concessionario ha l'obbligo di rilasciare l'area e provvedere a sua cura e spese alla rimozione dei manufatti e al ripristino dello stato dei luoghi, fatta salva la facoltà per l'Amministrazione concedente di procedere all'acquisizione, a titolo gratuito, dei manufatti presenti la cui rimozione non sia ritenuta opportuna per ragioni idrauliche o di pubblico interesse.

Art. 5

Canone e deposito cauzionale

In applicazione del d.lgs. n. 259/2003 (codice delle comunicazioni elettroniche) e della normativa regionale, la Tabella di cui all'allegato A della l.r. 19/2018, il rilascio di concessioni ai gestori dei servizi di comunicazione elettronica è esente dal pagamento dei canoni demaniali e dal versamento del deposito cauzionale.

1.

Art. 6

Spese per la concessione

Tutte le spese inerenti e conseguenti la concessione sono a totale ed esclusivo carico del concessionario.

Art. 7

Norma di rinvio

Per quanto non espressamente disciplinato dal presente atto, la concessione è comunque subordinata alla piena ed esatta osservanza delle disposizioni del codice civile, della normativa regionale.

Art. 8

Elezione di domicilio e norme finali

Per tutti gli effetti connessi a presente atto il concessionario elegge domicilio presso la propria sede legale in Milano via Marco Aurelio, 24.

Il presente atto vincola fin d'ora il concessionario a tutti gli effetti di legge.

Fatto, letto ed accettato, si sottoscrive.

Alessandria lì,

Firma del concessionario

Il Legale rappresentante

(firmato in digitale)

L'Amministrazione concedente
Il Responsabile del Settore

(firmato in digitale)

** Documento sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 20, comma 1 bis, del D.Lgs. 82/2005.*

Prot. n. (*) _____

(*riportato nei metadati DoQui e nella relativa nota PEC di trasmissione)

Class. Doqui: A, 6.10.20/02_Pidr/570/2026A/PIAL4231/6

Alla Regione Piemonte
Settore Tecnico Regionale di Alessandria e Asti
Piazza Turati, 4 – 15121 Alessandria

PEC: tecnico.regionale.al_at@cert.regione.piemonte.it

Oggetto: PIAL4231 – Riferimento Vs. Pratica AL-AT-2618 – Concessione demaniale per posa nuove infrastrutture per telecomunicazioni da realizzare sulla S.P. 78 in attraversamento del fiume Tanaro nei Comuni di Bassignana (AL) e Alluvioni Piovera (AL)

Ditta: FIBERCOP S.p.A.

Il sottoscritto Dirigente Direzione Territoriale Idrografica Piemonte Orientale, vista le domanda pervenuta da codesto Settore Tecnico Regionale Prot. n. 29683 del 30.06.2026 (acquisita al Prot. AIPO n. 20641 del 30.06.2026) con la quale è stata trasmessa l'istanza relativa alla richiesta di concessione demaniale per realizzazione di nuove infrastrutture per telecomunicazioni da realizzare sulla S.P. 78 in attraversamento del fiume Tanaro nei Comuni di Bassignana (AL) e Alluvioni Piovera (AL) mediante posa di nuova canaletta staffata sul lato di valle al ponte stradale esistente lungo S.P. 78 e realizzazione di n. 1 nuovo pozzetto in sponda sinistra;

ESAMINATI gli elaborati tecnici allegati all'istanza e le successive integrazioni trasmesse con PEC del 03.08.2026 (acquisita al Prot. AIPO n. 24564 in pari data) a seguito di richiesta di questa Agenzia Prot. n. 21108 del 03.07.2026;

VISTO il T.U. 25\07\1904 n. 523;

PRESCINDENDO da ogni altro parere od autorizzazione che dovessero essere necessari in base alle vigenti norme di legge nazionali e regionali, in particolar modo per quanto riguarda gli aspetti ambientali e paesaggistici, il rispetto del Regolamento Forestale Regionale, la tutela della flora e della fauna;

**ESPRIME PARERE FAVOREVOLE PER QUANTO DI COMPETENZA AI SOLI FINI IDRAULICI, ai sensi del
soprarichiamato T.U. 523/1904 e del P.A.I.,**

all'attraversamento del fiume Tanaro nei Comuni di Bassignana (AL) e Alluvioni Piovera (AL) mediante posa di nuova canaletta staffata sul lato di valle al ponte stradale esistente lungo S.P. 78 e realizzazione di n. 1 nuovo pozzetto in sponda sinistra, per come meglio illustrato nei relativi elaborati tecnici allegati all'istanza e successivamente integrati che, depositati agli atti formano parte integrante del presente Nulla Osta idraulico, anche se non materialmente allegati allo stesso:

subordinatamente all'osservanza delle seguenti prescrizioni:

in merito alla fase di cantierizzazione ed esecuzione:

1. in generale è fatto divieto assoluto di formare accessi definitivi all'alveo, asportare e trasportare materiali inerti fuori dallo stesso, sradicare vegetazioni o ceppaie sulle sponde, depositare o scaricare in alveo o in prossimità dello stesso materiali di risulta modificando l'altimetria dei luoghi, con obbligo di ripristinare le pertinenze demaniali eventualmente interessate, salvo diversamente autorizzato con il presente atto;
2. il materiale di risulta proveniente dalle lavorazioni non potrà essere depositato in alveo e/o sulle sponde, ma dovrà essere idoneamente smaltito in base alla vigente normativa in materia;

3. la posa del pozzetto in sponda sinistra, così come indicato nella documentazione tecnica presentata, dovrà avvenire ad una distanza pari o superiore ai 10 metri dal ciglio superiore di sponda del fiume Tanaro e tutte le operazioni di scavo dovranno essere limitate allo stretto necessario;
4. durante la fase di allestimento/smobilizzo del cantiere e la fase operativa delle lavorazioni la ditta esecutrice dovrà prestare la massima attenzione al fine di evitare la caduta accidentale in alveo e/o sulle sponde di materiali di risulta o attrezzature di cantiere, provvedendo nel caso all'immediato recupero, con obbligo di ripristino totale dello stato dei luoghi;
5. ogni modifica al progetto autorizzato con le imposte prescrizioni, dovrà essere nuovamente autorizzata da questa Agenzia; l'esecuzione di opere difformi dallo stesso o l'inosservanza delle condizioni prescritte comporterà l'applicazione delle sanzioni amministrative e penali previste delle vigenti disposizioni legislative e potrà dar luogo alla dichiarazione di decadenza mediante semplice atto amministrativo da notificare mediante raccomandata o a mezzo posta elettronica certificata alla Ditta richiedente;
6. a lavori ultimati, la Ditta richiedente dovrà provvedere a sua cura e spese alla rimozione del cantiere ed al ripristino dello stato dei luoghi, salvo quanto diversamente autorizzato con il presente atto;
7. ogni eventuale danno che dovesse essere arrecato durante l'esecuzione dei lavori alle sponde e/o relative sommità spondali e/o relative pertinenze idrauliche rimane direttamente in capo alla ditta richiedente, con obbligo di provvedere ai relativi ripristini, riservandosi l'AIPo di ordinare, anche per le vie brevi, l'esecuzione di quanto ritenuto necessario;
8. **la Ditta richiedente dovrà comunicare all'Ufficio Operativo AIPo di Alessandria, per iscritto, anche a mezzo posta elettronica certificata, il nominativo del Direttore dei Lavori fornendo i relativi recapiti e-mail e telefonici e le date di inizio e fine lavori. Per tutta la durata dell'intervento il Direttore dei Lavori dovrà essere contattabile h/24, per ogni eventuale necessità da parte della scrivente Autorità Idraulica. A lavori ultimati dovrà inoltre essere trasmessa idonea dichiarazione asseverata congiunta del Direttore dei Lavori e del Proponente, nella quale si attesti che "l'intervento è stato realizzato conformemente al progetto presentato ed in ottemperanza alle prescrizioni impartite nell'autorizzazione idraulica rilasciata da quest'Agenzia". La documentazione trasmessa dovrà essere altresì completata con l'invio del "Certificato di regolare esecuzione" dell'intervento di che trattasi, allegando idonea documentazione fotografica;**

in merito alla sicurezza:

9. la Ditta richiedente dovrà adottare tutte le necessarie misure per la sicurezza dei lavoratori operanti nel cantiere, in relazione al possibile pericolo in caso di innalzamento dei livelli idrici in alveo, provvedendo al relativo monitoraggio dei livelli dei corsi d'acqua, ed alle necessarie misure di protezione civile, che dovessero rendersi necessarie. Il cantiere dovrà essere sgomberato da personale e mezzi prima che i livelli idrici dei corsi d'acqua raggiungano valori incompatibili per la sicurezza, e l'accesso al cantiere dovrà essere interdetto a chiunque, sotto la vigilanza e cura della Ditta richiedente. Si dovrà prestare la massima attenzione, in generale, ai relativi livelli di allerta riportati nei bollettini di allerta meteo-idrologica e a quelli di previsione delle piene emessi dal Centro Funzionale della Regione Piemonte consultabili al link: <http://www.arpa.piemonte.it/bollettini>, cliccando sui relativi bollettini di interesse, l'evoluzione della situazione in tempo reale potrà essere direttamente visualizzata sui siti dedicati della Regione Piemonte, collegandosi al seguente link: <https://www.meteo3r.it/app/public/>, cliccando su "misure", e/o collegandosi al Servizio di Previsione e Monitoraggio di ARPA Piemonte al link: https://rischinaturali.arpa.piemonte.it/rischinaturali/snippets_arpa/allerta/index.html, considerata inoltre la prossimità del bacino idrografico al crinale ligure, si dovrà prestare attenzione anche ai livelli di allerta della Regione Liguria, consultabili al seguente link: <https://allertaliguria.regione.liguria.it/>, adottando all'occorrenza tutte le necessarie misure di sicurezza che dovessero rendersi necessarie. A tale riguardo si fa presente che i links sopra riportati potrebbero subire modifiche e pertanto si dovrà verificarne la relativa validità, ricercando eventualmente i nuovi links. Non potranno essere localizzate in fascia A e B, aree baraccamenti (spogliatoi, bagni, ecc...), aree di deposito materiali. Le stesse dovranno essere tutte mantenute all'esterno delle aree esondabili. Resta in ogni caso a carico del Richiedente ogni responsabilità del controllo del traffico veicolare e pedonale e delle operazioni lavorative nel cantiere, del relativo monitoraggio del corso d'acqua, per tutta la durata dei lavori, rimanendo in capo allo stesso ogni responsabilità in merito; l'accesso ed uso del cantiere dovrà avvenire sotto la sorveglianza continua della Ditta richiedente;
10. l'accesso ed uso del cantiere dovrà avvenire sotto la sorveglianza continua della Ditta richiedente;
11. dopo ogni evento di morbida e/o piena del corso d'acqua dovrà essere verificata, da parte del concessionario, che la canaletta staffata non abbia subito danneggiamenti tali da comportare possibili problematiche dal punto di vista idraulico, che possano favorire l'intercettazione di materiale flottante, procedendo

urgentemente ai necessari interventi di messa in ripristino della stessa. Al verificarsi di tale evenienza si potrà operare in via d'urgenza ai sensi dell'art. 58 del T.U. 523/1904, dandone immediata comunicazione alla scrivente Agenzia, alla Regione Piemonte ed al Comune di Tortona (AL), allegando idonea documentazione fotografica;

ulteriori specificazioni finali:

12. resta comunque esclusa ogni responsabilità dell'AIPo in ordine alla stabilità dei manufatti (caso di danneggiamento o crollo) in correlazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di variazioni del profilo di fondo (abbassamenti od innalzamenti dell'alveo) in quanto resta obbligo del concessionario mantenere inalterata nel tempo la zona di imposta dei manufatti mediante la realizzazione di quelle opere che saranno, all'uopo, ritenute necessarie, sempre previa approvazione della competente Amministrazione Idraulica;
13. l'autorizzazione stessa si intende accordata nei soli riguardi della polizia idraulica, nei limiti che competono alla scrivente Agenzia e salvo i diritti di terzi, da rispettare pienamente sotto la responsabilità civile e penale del Richiedente e con l'obbligo, da parte dello stesso, di tenere sollevata ed indenne l'AIPo ed i suoi funzionari da ogni ricorso o pretesa di chi si ritenesse danneggiato dall'uso della presente autorizzazione, non esclusi gli eventi di piena;
14. per quanto non previsto nel presente parere, valgono le disposizioni vigenti in materia di polizia idraulica, avvertendo che la presente autorizzazione non vincola, ad alcuna servitù, l'Amministrazione concedente nei riguardi del corso d'acqua. Sono fatti salvi e riservati i pregressi diritti di terzi, con particolare riferimento a concessioni ed autorizzazioni in essere secondo le vigenti disposizioni di legge e di Codice Civile;
15. sulle controversie che dovessero insorgere in seguito al rilascio del presente parere ovvero sull'applicazione delle norme in esso contenute è ammesso il ricorso nelle forme e nelle sedi giurisdizionali previste dalle leggi in materia di acque pubbliche e di tutela delle opere idrauliche;
16. la scrivente Autorità Idraulica si riserva la facoltà di sottoporre il presente atto a revisione, ovvero a revocarlo, in qualunque momento ciò sia ritenuto necessario per motivi connessi alla sicurezza idraulica o in caso di inadempienza da parte del richiedente agli obblighi impostigli nel presente parere; in tale occasione, il Richiedente dovrà provvedere, a propria cura e spese, al ripristino dei luoghi ed all'allontanamento delle materie di risulta, in conformità alle prescrizioni che verranno impartite dall'AIPo; in caso di inadempienza, la scrivente Agenzia provvederà in danno del Richiedente;
17. la scrivente Autorità Idraulica si riserva, altresì, la facoltà di ordinare modifiche alle opere autorizzate od anche la loro completa demolizione nel caso intervengano variazioni alle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendessero necessario o che le opere stesse siano in seguito giudicate incompatibili con il buon regime idraulico del corso d'acqua in parola;
18. rimane l'onere in capo al richiedente, su richiesta dell'Autorità idraulica competente, di provvedere a proprie spese allo spostamento della nuova canaletta per fibra ottica per ogni eventuale successiva esigenza connessa alla necessità di realizzare opere di manutenzione e/o difesa idraulica in alveo e/o sulle sponde e relative pertinenze idrauliche e nelle latitanti aree golenali (adeguamento e/o nuova realizzazione di arginature/opere di contenimento dei livelli idrici di piena), o alla modifica della vigente pianificazione di bacino;
19. il presente Nulla Osta idraulico ha una validità di 5 anni, ai fini della realizzazione degli interventi previsti in progetto, decorrenti dalla data del relativo rilascio, a condizione che non si verifichino nel frattempo variazioni significative dello stato dei luoghi, tali da comportare una diversa tipologia d'intervento. Al verificarsi di tale evenienza, lo stesso N.O. è da ritenersi decaduto ed occorrerà procedere alla richiesta di una nuova autorizzazione idraulica, per come già previsto al succitato punto 5). Lo stesso Nulla Osta Idraulico continuerà a valere per tutta la durata della concessione che verrà rilasciata.

Si rammenta, in ogni caso, che:

- in caso di piene del corso d'acqua, nulla potrà essere richiesto alla scrivente Agenzia in termini di indennizzo per i danni subiti dal richiedente, causati dagli eventuali fenomeni esondativi ed erosivi, neanche per effetto di opere realizzate per la difesa idraulica.

Il presente nulla osta, inoltre, non costituisce presunzione di legittimità sotto ogni altro aspetto diverso da quello strettamente idraulico, ferme restando tutte le vigenti norme e disposizioni di legge di competenza di autorità Regionale, Provinciale e Comunale.

Il presente parere non sostituisce eventuali altre autorizzazioni previste dalle normative vigenti il cui rilascio dovrà essere richiesto agli Enti preposti.

Il presente nulla osta idraulico dovrà far parte della concessione che verrà rilasciata da codesto Settore Tecnico Regionale al quale si richiede di inoltrarne copia, oltre che alla scrivente Agenzia, anche ai Comuni territorialmente competenti e agli organi di polizia (Carabinieri Forestale) per le verifiche e gli accertamenti di cui al R.D. 2669/1937 art.15 e del R.D. 1775/1933 art.220.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei termini di legge presso il Tribunale delle Acque ai sensi dell'art. 140, 141 e 143 come previsto dal T.U. 1775/1937.

Distinti Saluti

Il Dirigente Direzione Territoriale Idrografica Piemonte Orientale

Ing. Luca Franzì

(firmato digitalmente ai sensi del D. Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii.)

N.B.: tutte le successive comunicazioni dovranno essere direttamente trasmesse all'Ufficio Operativo di Alessandria all'indirizzo PEC di seguito riportato: ufficio-al@cert.agenziapo.it